

GESTIONE ANTIMAFIA

Il presente allegato è strutturato in modo da fornire un supporto nella gestione delle informazioni e comunicazioni antimafia collegate ai contributi erogati da OPR.

QUALE TIPOLOGIA DI RICHIESTA DEVO FARE?

In base all'art. 83, comma 3 bis del D.Lgs. n. 159/2011 necessitano di una documentazione antimafia:

TIPO AZIENDA	INFORMAZIONE	COMUNICAZIONE
Aziende Agricole (con terreni in fascicolo)	Contributi comunitari > 25.000,00 Contributi statali > 25.000,00	5.000,00 < Contributi statali < 25.000,00
Aziende Agricole (senza terreni)	Contributi comunitari > 150.000,00 Contributi statali > 150.000,00	

A seconda del tipo di procedimento e della presenza o meno di terreni agricoli si andrà ad acquisire la documentazione antimafia:

- Informazione
 - per aziende agricole (che hanno terreni nel proprio fascicolo aziendale) che usufruiscono di **contributi comunitari o statali** superiori a 25.000,00 euro - art. 91, comma 1 bis) del D.Lgs. n. 159/2011);
 - per aziende non agricole (che non hanno terreni nel proprio fascicolo aziendale) che usufruiscono di **contributi comunitari o statali** superiori a 150.000,00 euro (es. le imprese agroindustriali per la operazione 4.2) - art. 91, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 159/2011;
 - nel caso in cui venga erogato un anticipo DU, finanziato con risorse regionali, anche se si tratta di auto di stato, va considerato come se fosse un contributo comunitario, come da D.L. 27/2019 art. 10-ter, comma 4.
- Comunicazione:
 - per aziende agricole, con superficie agricola nel proprio fascicolo aziendale SISCO, che usufruiscono di contributi statali tra i 5.000,00 e i 25.000,00 euro - art. 83, comma 3-bis, combinato con art. 91, comma 1 bis del D.Lgs. n. 159/2011;
- Non si chiede nulla:
 - per aziende agricole e non agricole non comprese nei casi sopra descritti
 - per gli enti pubblici

In ogni caso per tutte le domande presenti in SISCO, indipendentemente dall'importo e tipo di contributo, viene fatta dichiarare la non sussistenza di cause ostative di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011

DOVE VERIFICO L'IMPORTO?

L'importo da verificare è sempre l'importo totale ammesso a finanziamento relativo alla domanda di aiuto, non quello della singola domanda di pagamento.

Esempio: un'azienda agricola presenta una domanda di pagamento del SAL di 20.000,00 euro, la domanda di aiuto è stata ammessa a finanziamento per 30.000,00 euro; devo chiedere l'informativa antimafia? **SI**

DI COSA DEVO DISPORRE?

Per le poter effettuare le richieste di **Informazione** antimafia, attraverso BDNA (Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia), devono essere inserite in fascicolo aziendale le seguenti dichiarazioni sostitutive:

- Dichiarazione sostitutiva iscrizione alla Camera di Commercio - Ditta individuale;
- Dichiarazione sostitutiva iscrizione alla Camera di Commercio – Società;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Familiari conviventi.

Per le richieste di **Comunicazione** antimafia vanno inserite in fascicolo aziendale le seguenti dichiarazioni sostitutive:

- Dichiarazione sostitutiva iscrizione alla Camera di Commercio - Ditta individuale;
- Dichiarazione sostitutiva iscrizione alla Camera di Commercio – Società.

I modelli di riferimento sono riportati nella parte finale di questo allegato e sono reperibili in formato editabile sul sito di OPR, nella sezione dedicata all'autorizzazione pagamenti (<https://ue.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale/autorizzazione-pagamenti/manuale-pagamenti>).

CHE SOGGETTI DEVO INSERIRE IN BANCA DATI NAZIONALE ANTIMAFIA BDNA?

In relazione alle diverse tipologie di ditte e società, i soggetti sottoposti al controllo (art. 85 del D.Lgs. 159/2011) sono di seguito dettagliatamente descritti e poi riportati nella tabella soggetti sottoposti ai controlli antimafia, per una lettura più immediata.

Nel dettaglio:

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
 2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- 2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che

svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

La richiesta antimafia prende in considerazione anche i familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi precedenti.

DOVE TROVO I DOCUMENTI PER LA RICHIESTA?

Il CAA, che detiene il mandato per il fascicolo aziendale dell'azienda interessata, deve allegare i documenti nella sezione antimafia del fascicolo aziendale e provvedere alla compilazione dei campi del modulo informatico, per ogni singolo soggetto riportato nelle dichiarazioni. Compilando tutte le parti in modo corretto è possibile creare le richieste massive da caricare in BDNA.

Le dichiarazioni non devono essere allegate all'interno del singolo procedimento in SISCO in quanto, inserendole nel fascicolo aziendale, possono essere utilizzate per più procedimenti, nel periodo di validità.

COME INSERIRE LE DICHIARAZIONI NELLA SEZIONE ANTIMAFIA DEL FASCICOLO AZIENDALE?

Le operazioni da effettuare dal detentore del fascicolo aziendale per l'aggiornamento dei dati e dei documenti sono dettagliate nell'Allegato 2 – Dichiarazioni Conviventi Titolari.

SE NON CI SONO COSA DEVO FARE?

Chiedere al CAA che ha il mandato relativo al fascicolo del beneficiario di acquisire le dichiarazioni sostitutive e di inserirle in SISCO, nella sezione antimafia dell'asset aziendale.

QUANDO È POSSIBILE EFFETTUARE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO?

- A seguito di chiusura con "esito negativo" della richiesta inserita in BDNA, ovvero la prefettura conferma che non vi sono motivi ostativi rilasciando il nulla osta;
- decorsi 30 giorni dall'inserimento della richiesta in BDNA (fare riferimento al protocollo della prefettura assegnato alla richiesta), sotto condizione risolutiva (art. 92 comma 3 D. Lgs. 159/11);
- in caso di urgenza, adeguatamente motivata, è possibile erogare una volta ottenuto il protocollo dalla richiesta in BDNA. L'erogazione è in ogni caso sotto condizione risolutiva.

Nei casi di cui agli ultimi due punti, sarà cura di chi effettuerà il pagamento comunicare all'azienda che il pagamento è sottoposto alla condizione risolutiva. Nel caso di pagamenti disposti sotto condizione risolutiva e di successivo rilascio d'informazione antimafia positiva, attestante la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto e di tentativi di infiltrazione mafiosa, OPR procede al recupero degli importi erogati.

A seconda dello stato e del tipo, le richieste inserite in BDNA riguardanti un singolo procedimento, possono essere utilizzate per un periodo di tempo differente:

Allegato 1 - Antimafia

- la richiesta di informazione o comunicazione in stato **chiusa con esito negativo**, ovvero rilasciata (art. 86 D. Lgs. 159/11, comma 5) può essere utilizzata per tutti i pagamenti relativi al procedimento per il quale è stata acquisita;
- la richiesta di informazione in stato **in istruttoria** ovvero il silenzio assenso, vale per un anno dalla data di richiesta dell'informativa. Nel caso in cui sia trascorso un anno e sia necessario effettuare un pagamento, è necessario inserire una nuova richiesta per il medesimo procedimento (cfr Circolare AGEA prot n. 76178 del 03.10.2019);
- la richiesta di comunicazione in stato **in istruttoria** ovvero il silenzio assenso, vale per sei mesi dalla data di richiesta dell'informativa. Nel caso in cui siano trascorsi sei mesi e sia necessario effettuare un pagamento, è necessario inserire una nuova richiesta per il medesimo procedimento.

QUANTO DURANO LE DICHIARAZIONI?

Le dichiarazioni sostitutive hanno la validità di sei mesi, dalla data di sottoscrizione delle stesse.

Nel caso in cui siano intercorse modificazioni dell'assetto societario, il D.Lgs. 159/2011, all'art. 86, comma 3, prevede che *"I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta **modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa**, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia"*.

A seguito di modifiche, è necessario comunicarle tempestivamente ai CAA che provvederanno ad aggiornare la sezione antimafia del fascicolo aziendale. La modifica comporta la necessità di acquisire una nuova richiesta di informazione o comunicazione.

COSA DEVONO FARE GLI ORGANISMI DELEGATI

Gli OD verificano la presenza di antimafia relativa al procedimento andando in SISCO KNOWLEDGE, nel menù Gestione Antimafia , RICHIESTE_ANTIMAFIA, impostando come filtro il CUAА interessato.

The screenshot displays the SISCO KNOWLEDGE interface for agricultural companies. The main window shows a table with columns: 'PROGR_RICHIESTA', 'CUAA', 'ANNO_CAMPAGNA', 'ID_PROC_ITER', 'IMPORTO_RICHIESTO', and 'COD_ENTE_ISTRU'. A 'Imposta filtro' dialog box is open, showing 'CUAA' selected in the 'Campo' dropdown, 'uguale a' in the 'Operatore' dropdown, and '04173870165' in the 'Valore' input field. A red arrow points from the 'RICHIESTE_ANTIMAFIA' menu item to the dialog box.

Visualizzando i dati ottenuti è necessario verificare che ci sia un Protocollo BDNA relativo al procedimento. Per verificare la validità del Protocollo controllare data scadenza. Per procedimento si intende ID_PROC_ITER che viene visualizzato anche nei dati di istruttoria, generalmente è la domanda iniziale.

Allegato 1 - Antimafia

TABELLA SOGGETTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO ANTIMAFIA

Tipologia impresa	Art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni
<i>Impresa individuale</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (ove previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 (art. 85, comma 3)
<i>Associazioni</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legali rappresentanti 2. membri del collegio sindacale o sindaco nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c. 3. soggetti che svolgono compiti di vigilanza (D.lgs. 231/2001) 4. direttore tecnico (ove previsto) 5. familiari conviventi (art. 85, comma 3)
<i>Società di capitali anche consortili, società cooperative, consorzi cooperativi, consorzi con attività esterna</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. ciascuno dei consorziati 4. membri del collegio sindacale o sindaco nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c. 5. soggetti che svolgono compiti di vigilanza (D.lgs. 231/2001) 6. direttore tecnico (ove previsto) 7. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti (art. 85, comma 3)
<i>Società di capitali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. socio di maggioranza (in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 4. socio (in caso di società con socio unico) 5. membri del collegio sindacale o sindaco nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c. 6. soggetti che svolgono compiti di vigilanza (D.lgs. 231/2001) 7. direttore tecnico (ove previsto) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti (art. 85, comma 3)

Allegato 1 - Antimafia

Tipologia impresa	Art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni
<i>Consorzi di cui all'art. 2602 c.c. e i gruppi europei di interesse economico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. imprenditori o società consorziate 3. membri del collegio sindacale o sindaco nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c. 4. soggetti che svolgono compiti di vigilanza (D.lgs. 231/2001) 5. direttore tecnico (ove previsto) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti (art. 85, comma 3)
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. membri del collegio sindacale o sindaco nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c. 3. soggetti che svolgono compiti di vigilanza (D.lgs. 231/2001) 4. direttore tecnico (ove previsto) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti (art. 85, comma 3)
<i>Società in accomandita semplice</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. membri del collegio sindacale o sindaco nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c. 3. soggetti che svolgono compiti di vigilanza (D.lgs. 231/2001) 4. direttore tecnico (ove previsto) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti (art. 85, comma 3)
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. membri del collegio sindacale o sindaco nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c. 3. soggetti che svolgono compiti di vigilanza (D.lgs. 231/2001) 4. direttore tecnico (ove previsto) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti (art. 85, comma 3)
<i>Raggruppamenti temporanei di imprese, imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero</i>	<ul style="list-style-type: none"> – soggetti che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa, a seconda della tipologia societaria dell'impresa (vedi punti precedenti) – familiari conviventi di cui al punto 1 (art. 85, comma 3)

Allegato 1 - Antimafia

Tipologia impresa	Art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni
<i>Società personali</i>	<ol style="list-style-type: none">1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie2. legale rappresentante3. componenti organi di amministrazione4. membri del collegio sindacale o sindaco nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c.5. soggetti che svolgono compiti di vigilanza (D.lgs. 231/2001)6. direttore tecnico (ove previsto)7. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti (art. 85, comma 3)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a in..... il.....
residente a Prov. (....) cap..... in via.....n°.....,
indirizzo PEC

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di titolare dell'impresa..... che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di come segue:

Numero di iscrizione:
Data di iscrizione:
Oggetto sociale:
Codice fiscale:
Partita IVA:
Sede legale:

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni che all'interno della Società sopra descritta ricopre la carica di direttore tecnico:

cognome e nome	codice fiscale	data nascita	luogo di nascita	 sesso	Comune di residenza	Via/piazza	n. civico	Sigla Provincia	Cap

In alternativa, di non avere conferito la carica di direttore tecnico

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

DICHIARA

altresi, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui agli articoli 94-98 del D.lgs. n. 36/2023

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Società - D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. () cap _____ in via _____ n° _____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____, in qualità di società collegata a _____, che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

caric a	1=person a fisica 2=società collegata	cognome e nome o denominazion e società collegata	codic e fiscal e	Persone fisiche			residenza o sede sociale					
				data nascit a	luogo di nascit a	sess o	Comun e	Via/piazz a	n. civic o	Sigla Provinci a	Ca p	

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui agli articoli 94-98 del D.lgs. n. 36/2023

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
 nato/a a _____ Prov. (___) il _____ residente a _____ via/piazza
 _____ n. _____
 in qualità di _____
 della società _____
 indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	sex	Comune di residenza	Via/piazza	n. civico	Sigla Provincia	Cap

di non avere familiari maggiorenni conviventi

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _____

 firma per esteso e leggibile

N.B.: questa dichiarazione (che va corredata da un documento di identità in corso di validità) non necessita dell’autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L’Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l’art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

Per familiari conviventi si intendono “chiunque conviva” con i soggetti di cui all’art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, purché maggiorenni (G.U. n. 68 del 22.03.2016).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia) - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.»; D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 - Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni;

Circolare AGEA prot. n. 9638 del 2 febbraio 2018 - Nota integrativa alla circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 in materia di procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni;

Circolare AGEA prot. n. 76178 del 3 ottobre 2019 - Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al d.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni;

Circolare AGEA prot. n. 12575 del 17 febbraio 2020 - Ulteriori chiarimenti alla circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 e successive modificazioni e integrazioni in materia di procedura per l'acquisizione della documentazione antimafia.